



# Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma, data del protocollo

- e, p.c.
- Alle Prefetture - UTG  
LORO SEDI
  - Al Commissariato del Governo per la  
Provincia Autonoma di  
TRENTO
  - Al Commissariato del Governo per la  
Provincia Autonoma di  
BOLZANO
  - Alla Presidenza della Regione Valle  
d'Aosta  
AOSTA
  - Al Gabinetto dell'On.le Ministro  
dell'Interno  
SEDE
  - Al Dipartimento della Pubblica  
Sicurezza  
- Direzione Centrale  
dell'Immigrazione e della Polizia  
delle Frontiere  
ROMA
  - All' Uff. VI – Sistema Informativo del  
Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
SEDE
  - Al Ministero del lavoro e delle Politiche  
Sociali  
- Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche dell'Integrazione  
ROMA



# Ministero dell'Interno

## Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

### Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Oggetto: Sportello Unico per l'Immigrazione. D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale – SPID. Autenticazione utenti studi professionali.

Si fa seguito alla Circolare n. 3738 del 4 dicembre 2018 con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), volto all'accesso in rete, da parte dei cittadini, ai servizi della Pubblica Amministrazione e, nel caso specifico, al portale [nullaostalavoro.dlci.interno.it](http://nullaostalavoro.dlci.interno.it), relativo al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione e, pertanto, al *Portale di Alimentazione delle Domande (ALI)* di competenza di questo Dipartimento.

Al riguardo, atteso che tale servizio è utilizzato non solo da enti già sottoscrittori di Protocolli d'Intesa, ma anche da studi o associazioni professionali che spesso supportano l'attività amministrativa di aziende, si è rivelato penalizzante per tali organismi e per le aziende di riferimento il limite massimo delle cinque istanze, presentabili da ogni utente privato.

Ciò posto, al fine di implementare la collaborazione di questa Amministrazione con il mondo dell'imprenditoria, già proficuamente in essere attraverso i Protocolli stipulati con Confindustria e con altre numerose Società per l'ingresso di lavoratori stranieri altamente qualificati, si ritiene di consentire anche agli studi/ associazioni professionali l'accesso ad ALI, superando il limite delle cinque domande di nulla osta per ogni utente accreditato, esclusivamente con riferimento alle istanze di nulla osta all'ingresso di lavoratori stranieri altamente qualificati di cui agli artt. 27 e seguenti del D.Lgs. 286/98.

Allo scopo di conseguire l'obiettivo indicato, per il rilascio di tale tipologia di accreditato è stato pertanto predisposto l'allegato schema di domanda di accesso (mod.7 professionisti), nella quale gli interessati – a differenza di quanto avviene con l'usuale mod. 7 - si impegnano al rispetto di alcune condizioni ed indicano le persone per le quali si chiede il rilascio delle credenziali di accesso al sistema (mod.8 professionisti).

Si ribadisce comunque che tale abilitazione permetterà ai sottoscrittori la compilazione dei soli modelli informatici utili al rilascio dei **nulla osta ex artt. 27 – comma 1, lett.a), 27ter, 27quater, 27quinquies e 27 sexies** del D.Lgs. 286/98, nonché dei modelli di cui all'**art. 29** del medesimo decreto legislativo esclusivamente per i familiari del personale altamente qualificato di cui alle norme citate.

Si precisa che requisito necessario per l'attivazione di ogni nuova utenza, è l'acquisizione del parere favorevole di codesti Uffici, da inviare a questa Direzione Centrale dopo aver esperito gli opportuni controlli, insieme ai surrichiamati modelli 7 e 8 contrassegnati con la dicitura “**professionisti**”.

Resta ferma la necessità che ogni nuovo utente così abilitato, per accedere al sistema, dovrà comunque essere in possesso di un'identità SPID.

La procedura di accesso al sistema è la stessa valida per tutti gli utenti e che, ad ogni buon fine, si riporta:

ne



# Ministero dell'Interno

## Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

### Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

1. l'utente effettua l'accesso al sistema di inoltro telematico delle istanze <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it> utilizzando lo stesso indirizzo email usato per l'identità SPID quale nome utente;
2. una volta che l'utente ha effettuato il primo accesso, il legale rappresentante dello studio/ associazione professionale invia al Prefetto competente per territorio i nuovi **moduli 7 e 8 "professionisti"**, debitamente compilati e dal medesimo sottoscritti;
3. la Prefettura competente per territorio, effettuate le necessarie verifiche di sicurezza invia la richiesta alla Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo che richiederà al competente Ufficio VI – Sistema informatico del Dipartimento - la modifica del profilo utente;
4. l'Ufficio VI procede alla trasformazione dell'utenza dal profilo "privato" al profilo corrispondente per il rilascio dei modelli relativi alle richieste di nulla osta all'ingresso del personale altamente qualificato di cui agli artt. 27 – comma 1, lett.a), 27ter, 27quater, 27quinquies, 27sexies e 29 e comunica l'avvenuta trasformazione dell'utenza/e alla Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;
5. la Direzione Centrale informa il richiedente dell'avvenuta attivazione dell'utenza.

Per permettere agli utenti di continuare ad agire sul sistema, sarà prevista una funzionalità attraverso la quale l'interessato con identità SPID potrà associare la nuova utenza a quella precedentemente utilizzata, inserendo i propri dati personali, in modo tale da non perdere lo storico delle domande già effettuate.

Ciò premesso, si pregano codesti Uffici di sensibilizzare gli Sportelli Unici per l'Immigrazione e tutti gli utenti del relativo sistema, anche attraverso i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, e altresì di voler rammentare ai medesimi utenti la procedura di registrazione sul sistema ai fini dell'avvio delle procedure.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE CENTRALE

*Mara Di Lullo*  
*Mara Di Lullo*

**Richiesta di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione**

Al Prefetto di

.....

e, p.c. Alla Direzione Centrale per le Politiche  
dell'Immigrazione e dell'Asilo  
ROMA  
politicheimmigrazione@pecdlci.interno.it

Oggetto: .....*denominazione ente professionale/ professionista*..... - Richiesta di accreditamento per l'accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

La.....*denominazione ente professionale/professionista*.....ha, tra le attività professionali di interesse, anche quella relativa al supporto delle aziende italiane e straniere/datori di lavoro nelle procedure necessarie all'ingresso di lavoratori stranieri altamente qualificati di cui all'art. 27 e ss. Del D.Lgs. 286/98.

Consapevole che tale forma di collaborazione qualificata, in considerazione della procedura di presentazione in via esclusivamente informatica delle istanze, prevede l'accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione, afferente al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, e viene consentito mediante il rilascio di specifiche credenziali di autenticazione, la cui gestione deve avvenire nel massimo rispetto delle garanzie di sicurezza,

il sottoscritto/a.....nato/a .....  
il....., e residente in ..... (prov...) - Via  
.....,  
in qualità di rappresentante legale de

.....  
*(indicare denominazione dell'Ente, Società, Studio Professionale ecc.)*  
con sede legale in.....(prov....) - Via.....  
telefono.....e-mail....., cod.fisc. ....

**CHIEDE**

l'accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione al fine di procedere all'invio di un numero superiore a cinque di istanze di nulla osta all'ingresso in Italia

**MOD.7**  
**professionisti**

limitatamente ai lavoratori stranieri di cui agli artt. 27 – comma 1, lett.a), 27ter, 27quater, 27quinquies e 27 sexies del D.Lgs. 286/98, nonché di ricongiungimento familiare di cui all'art. 29 del medesimo decreto legislativo, esclusivamente per i familiari del personale altamente specializzato di cui alle precedenti norme.

A tal fine chiede altresì rilascio di specifiche credenziali di autenticazione in favore dei soggetti indicati nell'allegato mod.8 professionisti che forma parte integrante del presente atto.

Ciò premesso,

**SI IMPEGNA**

- affinché la gestione delle credenziali di autenticazione per l'accesso al Sistema Informatico dello Sportello Unico, avvenga nel pieno rispetto delle garanzie di sicurezza e degli obblighi contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo il D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”,
- a comunicare anticipatamente ogni variazione e/o eventuale cessazione dell'attività da parte dei collaboratori per i quali è stata richiesta e rilasciata la personale credenziale di autenticazione.

Il.....*rappresentante legale*.....firmatario del presente atto, che ha ottenuto il rilascio delle credenziali di autenticazione per il personale da lui stesso indicato nell'allegato “MOD.8 professionisti”, si assume ogni responsabilità nell'inoltro delle domande agli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

L'Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, per esigenze di sicurezza, si riserva la facoltà di revocare, in ogni tempo l'autorizzazione all'accesso al sistema senza preventivo avviso.

Data

(Firma del legale rappresentante  
e timbro dell'Ente richiedente)

